

# REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

1

**Roma, 28 maggio 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado che entrerà in vigore dal prossimo anno scolastico.**

# SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA ELEMENTARE)

- Gli alunni saranno valutati dall'insegnante unico di riferimento e la **valutazione nelle singole materie** sarà espressa in **voti numerici** così come avviene in tutti i Paesi Europei.
- Solo l'insegnante di **religione cattolica** potrà valutare esprimendo un **giudizio sintetico**.
- I docenti di sostegno parteciperanno alla valutazione di tutti gli alunni.
- **Il voto in condotta sarà espresso attraverso un giudizio** del docente o dei docenti contitolari.

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SCUOLA MEDIA)

- Gli studenti saranno valutati nelle singole materie con **voti numerici**.
- L'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.  
Per essere ammessi all'anno successivo, comunque, sarà necessario avere almeno 6 in ogni materia.
- Per la ammissione all'esame di Stato di terza media gli alunni dovranno conseguire la sufficienza in tutte le materie, compreso il voto in condotta.
- Gli alunni **particolarmente meritevoli** che conseguiranno il **punteggio di 10 decimi** potranno avere la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità.
- Il voto in condotta sarà espresso con un voto numerico accompagnato da una nota di illustrazione e riportato anche in lettere in pagella.

# SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (SCUOLA SUPERIORE)

- Alle scuole superiori la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe.
- Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che **non hanno conseguito la sufficienza** in una o più materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie.
- A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate il consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formulerà il giudizio finale e l'ammissione alla classe successiva.

- Il voto in condotta concorrerà alla formazione della media.  
A partire dall'anno scolastico 2009/10 saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta.
- Saranno ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che in quarta hanno conseguito **8 decimi** in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al **7 in ciascuna disciplina, 8 per la condotta nelle classi seconda e terza.**

- Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.
- **Il 5 in condotta sarà attribuito** dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Una sanzione disciplinare, quindi, sarà come un cartellino giallo, dopo il quale se i comportamenti gravi persisteranno il collegio dei docenti darà il cartellino rosso e cioè il 5 in condotta.
- Gli studenti avranno tempo nella seconda parte dell'anno per recuperare.
- L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

# VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

- Per la valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.
- Per gli alunni disabili, saranno predisposte delle prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

# OBBLIGO SCOLASTICO

- Resta confermato l'obbligo scolastico fino al sedicesimo anno di età, sempre nel quadro del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.